

A detailed microscopic image of a plant stem, showing a central vascular cylinder surrounded by cortical cells. The vascular bundles are arranged in a ring, and the central pith is visible. The image is rendered in a teal and green color palette.

**PS**

**PANORAMA  
DELLA  
SANITÀ**

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

ANNO XXXVI - N. 11 NOV 2023



# Fra innovazione e prossimità

**Prevenire o ridurre l'impatto socio-sanitario delle malattie croniche e neurologiche, incidendo con soluzioni innovative sulla disparità di accesso alle cure: il Progetto Myhealthfriend**

di FRANCO FIORETTO, DANIELE NUNZIATO

Il progetto MyHealthFriend (Mhf), recentemente approvato e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, è un'iniziativa che vede capofila il Centro Ospedaliero Universitario di Nizza (foto in basso) e, in qualità di partner italiani, le Aziende Sanitarie Locali cuneesi Cn1 e Cn2 (foto qui sotto)

**S**i chiama Alcotra (Alpi Latine COoperazione TRANsfrontaliera) ed è un programma europeo di cooperazione interregionale volto a rafforzare la coesione tra i territori frontaliere francesi e italiani. Tramite esso, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha recentemen-

te approvato e finanziato il progetto MyHealthFriend (Mhf), un'iniziativa che vede a capofila il Centro Ospedaliero Universitario di Nizza e in qualità di partner italiani le Aziende Sanitarie Locali cuneesi Cn1 e Cn2. Mhf nasce dalla volontà di perseguire forme d'innovazione sanitaria in stretta correlazione con le qualità specifiche di un territorio e con i suoi altrettanto specifici bisogni.

Lo spazio transfrontaliero compreso nel territorio di progetto (Département 04 Alpes de Haute-Provence, Département 06 Alpes-Maritimes, Provincia di Cuneo) è caratterizzato dalla presenza di rilievi alpini che ostacolano la mobilità da e fra comuni scarsamente popolati e geograficamente isolati, anche rispetto all'assistenza socio-sanitaria. La medesima area presenta un evidente invecchiamento della popolazione ed indicatori di mortalità più sfavorevoli, soprattutto nel sesso ma-

schile. A questo si accompagna una desertificazione sanitaria che incrementa disuguaglianze sociali in tema di salute. Basti pensare che lo 06 è il Dipartimento più sofferente della Regione Paca, con più della metà del territorio privo di medici e paramedici (dati 2022) e che un recente rapporto di Cittadinanzattiva (Action for Health and Equity: Addressing Medical Deserts - EU4Health 21-27) individua la "provincia grande" cuneese come un'area di particolare squilibrio rispetto alle risorse di personale sanitario pro-capite.

La pandemia da Covid-19 ha prevedibilmente accentuato questi problemi, evidenziando la necessità di sperimentare sistemi innovativi ed una politica sanitaria incentrata sulla prevenzione e sulla promozione della salute.

MyHealthFriend si innesta proprio su queste esigenze, richiamando l'obiettivo specifico 4.v del programma Alcotra: "Garantire la



## MyHealthFriend

Interreg cofinanziato dall'Unione Europea. Francia-Italia ALCOTRA

parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio".

**In estrema sintesi, il progetto mira a sviluppare l'applicazione mobile Myhealthfriend, una soluzione digitale multimediale e multilingue** (Fra, Ita, Eng) focalizzata sulla tutela della salute e promozione del benessere. Nello specifico, il progetto mira a prevenire o ridurre l'impatto socio-sanitario delle malattie croniche e neurologiche in particolare, incidendo sulla disparità di accesso alle cure presente sul territorio transalpino. Sono coinvolti i Dipartimenti Medico-Riabilitativo, Materno-Infantile e della Prevenzione delle Asl cuneesi, tutti coordinati dal Centro di Riferimento per le Malattie Rare del Chu di Nizza, a sua volta supportato dalla propria Delegazione per la Ricerca Clinica e l'Innovazione. Questo ampio gruppo di professionisti dell'intero territorio transfrontaliero collabora alla realizzazione e validazione di moduli di home-coaching e au-

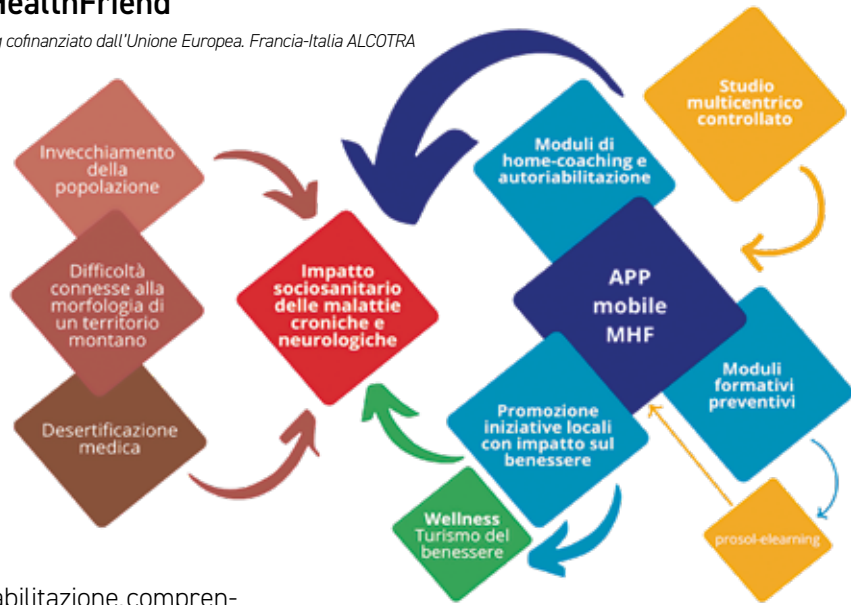
to-riabilitazione, comprensivi di scale di valutazione del proprio benessere, che costituiranno parte dei contenuti dell'App. Un processo che vede anche il diretto coinvolgimento di associazioni di pazienti ed utenti del territorio.

Vengono privilegiati alcuni specifici assi tematici, particolarmente rilevanti in termini di impatto sulla salute globale: attività fisica, sonno, alimentazione, salute mentale, rete sociale. Proprio sulla base di questi ambiti l'App offrirà un bilancio di salute personalizzato, cui far seguire un percorso riabilitativo digitale altrettanto specifico.

**Completato lo sviluppo dell'applicazione, il progetto prevede una sperimentazione controllata della stessa su due fasce di età, comprese tra i 14**

**e gli 80 anni.** Verrà valutato l'impatto dell'utilizzo dell'App da parte di caregiver sul benessere e sulla qualità di vita di 50 pazienti con malattie neurologiche croniche e dei caregiver stessi, pazienti seguiti per 6 mesi presso il Chu di Nizza, l'Aslcn1 e l'Aslcn2. Verrà inoltre valutato il gradimento dell'uso dell'App nella popolazione transfrontaliera, avendo come target almeno mille utenti che abbiano fatto libero accesso all'applicazione. L'App verrà infatti messa a disposizione anche della popolazione generale del territorio, integrando sui medesimi assi tematici dei moduli "formativi" di natura maggiormente preventiva, legati sostanzialmente alla

promozione del benessere e della qualità di vita dei cittadini. Tali contenuti saranno ospitati dalla piattaforma prosol-elearning.com, già sviluppata all'interno di un altro progetto transfrontaliero, ProSol Giovani, e già pienamente operativa, piattaforma che dialogherà in maniera integrata con l'App stessa. Questa soluzione digitale, infine, includerà e promuoverà anche risorse ed iniziative locali che possano avere un impatto sulla salute (iniziative di amministrazioni locali, associazioni, privati...), auspicando una ricaduta positiva sul territorio anche in termini di "turismo del benessere". L'intero sviluppo del progetto, della durata triennale, verrà accompagnato dalle azioni di monitoraggio e valutazione dell'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali della Regione Piemonte.



“ SPERIMENTARE SISTEMI INNOVATIVI ED UNA POLITICA SANITARIA INCENTRATA SULLA PREVENZIONE ”